

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 29 DEL 11/06/2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2012

=====

L'anno duemiladodici addì undici del mese di giugno alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Presenti		Assenti	
CERVI PAOLO	Sindaco	LEPRE MIRKO	Consigliere
LASAGNI MARISA	Consigliere	SACCANI CINZIA	Consigliere
RUOZI ANGELO	Consigliere		
LASAGNI LIONELLO	Consigliere		
ZANONI MIRCO	Consigliere		
MORA ANGELA	Consigliere		
Tot. presenti: 6		Tot. assenti: 2	

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Arata - Catellani .

Con l'assistenza del Segretario Dr.sa Anna Maria Pelosi

Il Sig. CERVI PAOLO, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Zanoni - Mora.

- omissis -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.52 del D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi

VISTO l'art. 77 bis del D.L. 112/2008 del 25/06/08, convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, che dispone per il triennio 2009-2011 la sospensione del potere per gli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote o tributi ad essi attribuiti;

VISTO l'art.1 comma 11 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 che recita:

La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

[\(18\)](#)

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data odierna con cui si e' provveduto a modificare il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 31/3/2012 emendata con deliberazione n. 42 del 14/4/2012 di proposta delle aliquote per l'addizionale Irpef per l'anno 2012;

CONSIDERATO che appare opportuno rimodulare il peso dell'addizionale comunale in modo da garantirne una maggiore equità introducendo criteri di progressività che, almeno in via presuntiva e previsionale, siano in grado comunque di garantire una sostanziale invarianza di gettito rispetto all'applicazione dell'aliquota proporzionale dello 0,4%;

RITENUTO, pertanto, di:

- differenziare le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nel seguente modo:

SCAGLIONI	ALIQUOTA IRPEF
0 - 15.000	0,38%
15.000 - 28.000	0,40%
28.000 - 55.000	0,50%
55.000 - 75.000	0,62%
OLTRE 75.000	0,80%

- di mantenere quindi una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 10.000 euro;

DATO ATTO che la previsione del gettito per l'anno 2012 ammonta a circa € 250.000,00;

VISTO il parere richiesto a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed espresso dal Responsabile del 1° Settore, favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

DI applicare per l'anno 2012 le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nel seguente modo:

SCAGLIONI	ALIQUOTA IRPEF
0 - 15.000	0,38%
15.000 - 28.000	0,40%
28.000 - 55.000	0,50%
55.000 - 75.000	0,62%
OLTRE 75.000	0,80%

- di confermare una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 10.000 euro;

DI DARE ATTO che

- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nell'apposito sito internet;
- le modifiche di cui al punto 1 avranno effetto dal 1° gennaio 2012;

DI DEMANDARE al Responsabile del settore affari generali e finanziari:

- l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi secondo le disposizioni di legge vigenti;
- l'apposita pubblicazione sul sito internet di cui al D.M. 31.05.2002;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto deliberativo IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

COPIA

C.C. N. 29 del 11/06/2012

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ART. 49 – COMMA 1 –
DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000**

Responsabile del Servizio interessato: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESP. I° SETTORE:
PROGRAMMAZ. E GESTIONE RISORSE**

F.to Dr.ssa Germana Fava

COPIA

C.C. N. 29 del 11/06/2012

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CERVI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.sa PELOSI ANNA MARIA

=====

PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.sa Pelosi Anna Maria

=====

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pelosi Anna Maria

=====

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal _____ è divenuta ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.sa Pelosi Anna Maria

=====

Conforme all'originale ad uso amministrativo.

Campegine, lì _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.sa Pelosi Anna Maria**